



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA 38016 MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it

e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

Domenica III di QUARESIMA – anno A – 08 marzo 2026

UNA DONNA SAMARITANA

Con questa terza domenica di Quaresima abbandoniamo il Vangelo di Matteo per lasciarci guidare dal “teologo” Giovanni, l’evangelista, in queste tre tipiche domeniche di Quaresima: le domeniche dell’acqua, della luce, della vita. Tematiche che caratterizzano l’itinerario dei catecumeni che si preparano al Battesimo e accompagnano anche il nostro cammino di riscoperta del nostro essere cristiani, per celebrare veramente la Pasqua di Cristo Signore. La stessa lunghezza delle pericopi evangeliche, veri capolavori letterari del quarto Vangelo, sembrano volerci allenare a “sopportare” la lunghezza della Passione del Signore, che verrà proclamata nella settimana santa.

Riscopriamo in questa domenica il valore dell’acqua. Quanti popoli anche oggi soffrono la sete come l’antico popolo di Dio nel deserto. Il problema dell’acqua e della sua gestione è alla ribalta e ci interpella anche come credenti, oltre che cittadini, nella sua concretezza oltre che nella sua simbolicità.

La pagina del Vangelo di oggi ha come protagonista una donna, una donna samaritana, cioè in qualche modo straniera o meglio eretica, e persino convivente con un uomo che non è suo marito, come dichiara Gesù e lei stessa riconosce. Per Gesù, maestro e profeta, addirittura il Messia (“Sono io che ti parlo”) sarebbero stati tre motivi sufficienti e inattaccabili per ignorarla, per lasciarla da parte, per non ascoltarla: donna, samaritana, convivente! Gesù, invece, si ferma con lei e tra la meraviglia dei suoi discepoli, conversa a lungo con quella donna. Gesù non approva nulla della vita di quella donna: né il suo essere samaritana e tanto meno il suo stato matrimoniale. Ma la accoglie, comprende la sua miseria, la sua situazione e la rende consapevole non solo del male ma anche della possibilità di salvezza che le è offerta.

Gesù, per come lo intendiamo noi, non ha mai “confessato”, ma in questo incontro con la donna al pozzo sembra proprio esercitare il ministero della riconciliazione. La ascolta, la interpella, la corregge, la rende consapevole del suo stato, ma soprattutto le dona una speranza nuova di vita. Le ha annunciato la grande verità: Dio è Padre anche per te! Anche tu puoi adorarlo in spirito e verità. Anche tu puoi metterlo al centro della tua vita. L’incontro con Gesù fa riconoscere ed esprimere, per lei e per noi, la propria realtà con verità; è l’incontro con il perdono di Dio, con la sua misericordia, con la sua liberazione, con la sua salvezza. Quel pozzo di acqua viva non è il vecchio pozzo di Giacobbe, ma è Cristo stesso che diventa l’avvio per una vita nuova per la donna samaritana, ma anche per noi oggi.

don Giulio

Celebrazioni liturgiche della settimana dall'08 al 15 marzo 2026

giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
<u>DOMENICA 08.03</u> <u>III di Quaresima</u>	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
	11.30	Celebrazione Sacramento del Battesimo
	18.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
LUNEDÌ 09 marzo	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
	16.00	Santa Messa in Casa di Riposo
MARTEDÌ 10 marzo	08.00	<i>Santa Messa a Roverè della Luna</i>
	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
MERCOLEDÌ 11 marzo	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
	20.00	Santa Messa serale in chiesa parrocchiale
GIOVEDÌ 12 marzo	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
	20.00	<i>Santa Messa serale a Roverè della Luna</i>
VENERDÌ 13 marzo	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
	20.00	Via Crucis con la Passione di GIOVANNI
SABATO 14 marzo	19.30	Santa Messa festiva in chiesa animata dal gruppo di I media
<u>DOMENICA 15.03</u> <u>IV di Quaresima</u>	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
	18.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale

- ✓ Lunedì 09 marzo **ad ore 20.-** in sala “Chini”: **Scuola della Parola** sul Vangelo della domenica (il mercoledì alle ore 18 a Roverè della Luna).
- ✓ **Mercoledì 11 marzo ad ore 20.30** in sala “d. Pizzini”: incontro mensile del **Consiglio Pastorale Parrocchiale**.
- ✓ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) è aperto il **CEntro Di Ascolto e Solidarietà (CEDAS)** in via San Giovanni Bosco 13a.
- ✓ Ogni mercoledì dalle ore 14.30 in sala “Chini” della casa parrocchiale: *“Insieme è più bello”*; incontro per stare “in compagnia”.
- ✓ **Domenica 15 marzo dalle 14.30 alle 17.30 nell'Oratorio di Roverè della Luna: Ritiro di Quaresima per il gruppo dei catechisti, aperto a tutti, con la teologa biblista ESTER ABBATISTA sul tema “Parola e Scrittura”.**

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA

Sante Messe e funerale € 575; lumini chiesa € 73; per la Grotta in chiesa € 2; per la Caritas € 17; per la Missione di suor Augusta Weber € 20; per il progetto “adottiamo una famiglia” € 150; per la Voce della Parrocchia € 15; per le attività pastorali: da NN € 50; da Luciana Tomasi € 50; in memoria di Anna Maria Penner Schlagenauf (dai figli) € 200 e per il Coro € 50.

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA – MEZZOCORONA presso la filiale di Mezzocorona della **Banca Trentino-Alto Adige** - IT60P0830435030000078002704; e per l'Oratorio: IT48W0830435030000078046686

Intenzioni ricordate nella Santa Messa dall'08 al 15 marzo 2026

<u>DOMENICA</u> <u>08 marzo</u>	PER LA COMUNITÀ d.ti Rosalia e Giovanni Endrizzi d.ti Paride e Daria Postal d.to Gianni Vettori d.ta Cornelia Malfatti Giovannini (Rita e fam.) d.ta Alice Schlagenauf	d.ti don Fausto e Antonietta Calovi d.ti famiglia Guerino Giovannini d.ti Bruno Luchini e Elisa Carli d.ta Giuliana W. (da una vicina) d.ta Annunziata Montella Bottura
LUNEDÌ 09 marzo	d.ti Luigi e Elda de Luca Per i Morti in mare	d.ti famiglie Barbi e Bragagna
MARTEDÌ 10 marzo	d.to Emilio Giovannini d.to Giovanni Chini	Intenzioni Offerente alla Madonna d.ti Giuseppe, Antonina, Franco e Aurelia
MERCOLEDÌ 11 marzo	Per Vivi e Defunti Confraternita S.S. ann. Romano Agostini d.ti Mario Tait e familiari	d.ti Luigi e Anna Conci d.ta Anna Maria Penner Schlagenauf
GIOVEDÌ 12 marzo	d.to Fabio Vielmetti d.to Romano Agostini	
VENERDÌ 13 marzo	d.to Fausto Pichler ann. Anna Devigili Schlagenauf	
SABATO 14 marzo	d.to Franco Furlan d.to Elio Leonardelli d.ta Giuseppina Eder d.ta Iole Waldner d.ti Remo Viola e fratelli d.ta Maria Sandri Widamann	d.ta Iole Waldner d.to Enrico Rampazzo d.tas Agnese Pedot d.ti Antonio Calovi e famiglia dd.ti Valentino Bressa e famiglia
<u>DOMENICA</u> <u>15 marzo</u>	PER LA COMUNITÀ d.to Luigi Devigili d.to Sergio Gasparoli d.to Erino Weber ann. Mariuccia Sauli d.ti M. Antonietta e Luigi Ghezzer d.ti Lucilla e Adolfo Gentilini d.to Luigi Pichler	d.ta Paola Castellan d.ta Cornelia Malfatti Giovannini (Rita e fam.) d.ti famiglia Fortunato Luchin d.to Valentin Ciobanu d.ti famiglia Giovanni Waldner Intenzioni Offerente d.ta Maria Gabriella Lechthaler

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALE: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e viglie ore 19.30 in chiesa a Mezzocorona (alle 18 a Roverè della Luna).

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 18.00 in chiesa a Mezzocorona (alle 10.30 a Roverè della Luna).

CONFESSIONI: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.

L'**Ufficio parrocchiale** è aperto dal **lunedì** al **sabato – dalle ore 9.- alle ore 11.-** (il parroco è presente di solito al mattino di lunedì – giovedì – venerdì e sabato; o su appuntamento anche nel pomeriggio).

Continua...L'ASTINENZA DALLE CARNI DEL VENERDÌ (dgv)

Occorre ribadire ulteriormente ed esplicitamente che non è mai stata abolita la normativa dell'astinenza dalle carni neppure dalle disposizioni normative della Conferenza Episcopale Italiana che dicono esplicitamente al n. 13: ***“L’astinenza deve essere osservata in tutti e singoli i venerdì di Quaresima, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità (come il 19 o il 25 marzo). In tutti gli altri venerdì dell’anno, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità, si deve osservare l’astinenza nel senso detto oppure si deve compiere qualche altra opera di penitenza, di preghiera, di carità”***. Altrimenti non si è capito il senso del precetto. La C.E.I. ha proposto delle alternative, ma non ha cancellato (non poteva farlo) la norma della Chiesa universale

La stessa Nota precisava: ***“Ogni venerdì dell’anno siamo invitati se non all’astinenza dalle carni per lo meno all’astinenza***. Anche i venerdì di ogni settimana dell’anno sono giorni particolarmente propizi e significativi per la pratica penitenziale della Chiesa, sia per il loro richiamo a quel Venerdì che culmina nella Pasqua, sia come preparazione alla comunione eucaristica nella assemblea domenicale: in tal modo i cristiani si preparano alla gioia fraterna della «Pasqua settimanale» - la domenica, il giorno del Signore risorto - con un gesto che manifesta la loro volontà di conversione e il loro impegno di novità di vita”.

Parole esplicite sul senso, l’origine e le modalità per attuare la pratica dell’astinenza ogni venerdì. Pare tuttavia sufficiente rileggere quanto chiaramente affermano anche i nostri Pastori: “Per il cristiano la mortificazione non è mai fine a se stessa né si configura come semplice strumento di controllo di sé, ma rappresenta la via necessaria per partecipare alla morte gloriosa di Cristo: in questa morte egli viene inserito con il Battesimo e dal Battesimo riceve il dono e il compito di esprimerla nella vita morale in una condotta che comporta il dominio su tutto ciò che è segno e frutto del male... Per il cristiano l’astinenza non nasce dal rifiuto di alcuni cibi come se fossero cattivi: egli accoglie l’insegnamento di Gesù, per il quale non esistono né cibi proibiti né osservanze di semplice purità legale: «Non c’è nulla fuori dell’uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo; sono invece le cose che escono dall’uomo a contaminarlo».

La pratica dell’astinenza, se giustamente compresa ed attuata, ci aiuta e ci porta a verificare concretamente cosa ci fa veramente male, cosa c’è di male attorno a noi e quanto male c’è anzitutto dentro di noi! Solo lo spazio sottratto al “consumare” e dato a Dio e riservato all’opera della sua grazia, può farci sperimentare la vera, effettiva e profonda libertà.